



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

MBAC-UDCM
LEGISLATIVO
0006118-17/03/2015
Cl. 03.04.00/231



Al Senatore Stefano Lucidi
Senato della Repubblica
ROMA

Al Senato della Repubblica
Segretariato Generale
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Dipartimento Rapporti con il
Parlamento - Ufficio III
ROMA

All'Ufficio Stampa
SEDE

Senato della Repubblica
Ufficio Sindacato Ispettivo
ROMA

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 4-01142 – Sen. Stefano Lucidi – Cinta Poligonale del Comune di Amelia

Si riscontra l'atto di sindacato ispettivo indicato in oggetto, con il quale l'interrogante chiede se il Ministro intenda attivarsi al fine di reperire adeguate risorse che consentano il completamento dell'opera di restauro dell'intera cinta poligonale del Comune di Amelia, patrimonio archeologico e architettonico che per la sua antichissima origine e per le sue dimensioni rappresenta un elemento unico nel panorama storico del nostro Paese.

Al riguardo si comunica quanto segue.

Nell'ultimo decennio questa Amministrazione, con proprie risorse, ha progettato e realizzato tre interventi di restauro sulle mura storiche della città di Amelia e coordinato e diretto una campagna di studi diagnostici e indagini di natura statica sulle stesse.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Il primo intervento, del 2006, individuato come “Amelia - Consolidamento delle antiche mura”, corrispondente a una spesa pari a 300.000 euro, si è concluso nel mese di giugno del 2008 ed ha interessato le mura preromane, nonché quelle romane e medievali, prospicienti i cosiddetti Giardini d’Inverno, ovvero la parte muraria posta nel lato sud della città ed alla sinistra di Porta Romana. Nel corso di tali lavori è stata rinvenuta e messa in luce una posterula romana, oggetto di scavo archeologico, effettuato dalla soprintendenza per i beni archeologici dell’Umbria che ha concluso i lavori nell’autunno del 2012.

Il secondo intervento ha riguardato, a seguito di perizia del 13 dicembre 2007, il completamento della ricostruzione della parte muraria crollata e il consolidamento del restauro della zona occidentale delle mura urbane di Amelia per un importo complessivo di 500.000 euro. I lavori di restauro hanno interessato ancora le mura prospicienti il Giardino d’Inverno, completandone l’intero prospetto, a partire dalla ritrovata posterula romana fino a quaranta metri oltre la torre angolare, compresa nell’intervento conservativo, terminato nel gennaio 2010.

Il terzo intervento di restauro, a seguito di perizia del 22 ottobre 2009, per un importo complessivo di 200.000 euro, ha interessato il tratto di mura medievali di Porta della Valle (compresa), situato sul lato ovest della città. Detti lavori sono stati completati nel dicembre 2011.

Complessivamente, quindi, gli interventi hanno riguardato il consolidamento e il restauro di circa 350 metri di mura della cinta, comprese due torri ed una porta medievale.

Per ulteriori interventi conservativi e di restauro, sia per il tratto crollato che per la restante parte della cerchia muraria, a partire dal 2011 e fino al 2014, è stato preventivato uno stanziamento aggiuntivo pari a circa 300.000 euro all’anno. A causa della scarsità dei fondi e delle numerose emergenze che negli anni hanno interessato il patrimonio culturale su tutto il territorio nazionale tali risorse non sono state fino ad ora reperite.

Sarà cura di questa Amministrazione, in sede di programmazione dei lavori pubblici preventivati per l’anno 2015, reperire i necessari finanziamenti che, in aggiunta allo stanziamento operato dalla Regione Umbria, assicurino la prosecuzione e il completamento degli interventi di restauro sulla cinta muraria della città di Amelia e il conseguente totale smantellamento delle strutture provvisorie di copertura degli scavi archeologici nella zona del crollo.

IL SOTTOSEGRETARIO